

Abruzzo. Indennità di carica in regione, tutti gli stipendi

Comitato promotore Referendum Regionali

abrogativi dei costi della politica

Sede ufficiale del Comitato: Via Lombardia, 10 -

64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

E-mail: piorapagna@libero.it - Tel. 085-8944932

Roseto degli Abruzzi, 4.6.2010

COMUNICATO STAMPA

Il Comitato promotore rende noto che è stato chiesto all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale di "riavviare" la procedura per la raccolta delle firme per i **5 Referendum regionali abrogativi e per la Proposta di Legge di iniziativa popolare** utilizzando gli stessimoduli già "**vidimati**" in data **9 luglio 2008**. Come si ricorderà la procedura referendaria era stata "sospesa" il 18 luglio successivo a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione Ottaviano Del Turco, dello scioglimento del Consiglio regionale e indizione successiva di elezioni anticipate. L'evento sismico del 6 aprile 2009, per evidenti cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del Comitato promotore e dell'Ufficio di Presidenza, ha praticamente impedito il riavvio automatico della raccolta delle firme, la quale è consentita dallo Statuto soltanto 6 mesi dopo la elezione del nuovo Consiglio, l'insediamento del nuovo Presidente della Regione e la nomina della nuova Giunta Regionale.

Il primo quesito referendario riguarda l'abrogazione di disposizioni contenute nei due atti legislativi regionali n.16/1973 e n. 52/1986 con i quali si attribuisce agli Organi di direzione politica della Regione Abruzzo la facoltà di conferire indiscriminatamente a soggetti pubblici e privati, "esterni" alle strutture ed agli Istituti della Regione, **CARICHE, INCARICHI PROFESSIONALI, COLLABORAZIONI E CONSULENZE a carico del bilancio regionale**.

Il secondo quesito chiede lo **SCIoglimento dell'AGENZIA SANITARIA REGIONALE - A.R.S. - Abruzzo** quale istituzione del Sistema Sanitario Regionale. Con lo scioglimento dell'Agenda si intende "riordinare" il sistema di gestione, amministrazione, monitoraggio e controllo della organizzazione sanitaria regionale, riconducendo all'Assessorato alla Sanità ed alle altre strutture del servizio sanitario le **funzioni, i ruoli e le attribuzioni, anche finanziarie, attribuite all'A.R.S. e alla F.I.R.A. S.p.A.**

Con il **terzo quesito** si chiede la riforma del settore del trasporto locale e regionale attraverso l'abrogazione di quelle norme che hanno consentito alla **Regione Abruzzo di partecipare alla costituzione di società di gestione a capitale pubblico** e di **imprese regionali di pubbliche autolinee**. Lo scopo è quello di ricondurre alle strutture politiche, elettive ed operative della Regione le competenze strategiche sui trasporti e lo scioglimento degli Enti strumentali della Regione e delle Aziende e Società con capitale pubblico partecipate e controllate dall'**A.R.P.A.**, dalla **GTM**, dalla **SANGRITANA**, dalla **SAGA** e, anche direttamente, dalla Regione medesima.

Il quarto quesito chiede lo **SCIoglimento dell'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI ALLO SVILUPPO AGRICOLO - A.R.S.S.A. Abruzzo**. L'obiettivo è quello di sciogliere gli organi amministrativi e di gestione della struttura dell'Agenda A.R.S.S.A. e delle sue numerose Società partecipate e controllate, anche direttamente, dalla Regione.

Il quinto quesito attiene allo **SCIoglimento dell'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA (Apr) "Abruzzo promozione turismo"** e delle Società da essa partecipate e controllate con la rispettiva e distinta possibilità di erogare contributi a soggetti privati a carico del bilancio della Regione.

La **Proposta di Legge di iniziativa popolare** chiede al Consiglio regionale l'approvazione di norme tese alla "**riduzione del 50%**" di **indennità, compensi e competenze** dei Consiglieri e Assessori regionali, rispettive spese di rappresentanza e contributi finanziari "omnibus", la realizzazione in tempi brevi di una vera e propria **riforma e riordinamento degli enti strumentali** della Regione Abruzzo e una nuova disciplina sul conferimento di nomine, incarichi, consulenze e collaborazioni varie.

Così stanno le cose in Abruzzo:

INDENNITA' DI FUNZIONE E DI CARICA AGGIUNTIVA

(La **indennità di funzione** per tutti i Consiglieri Regionali viene determinata in base al 65% della indennità attribuita ai Parlamentari italiani che attualmente è di **12.434 euro lordi mensili**).

Consiglieri Regionali: **8.082,31 euro**;

Presidente della Regione e Presidente del Consiglio Regionale: **11.812,61 euro**;

Assessori e Vice Presidenti del Consiglio: **10.569,17 euro**;

Presidenti di Commissione, Capigruppo, Segretari del Consiglio: **9.947,46 euro**;

Vice Presidenti e Segretari di Commissione: **8.704,03 euro**;

Diaria di partecipazione ai lavori del Consiglio: **3.000 euro** circa uguali per tutti;

Assegno vitalizio ai Consiglieri cessati dal mandato:

3.170,75 euro lordi per 5 anni di contributi;

4.746,13 euro per 10 anni;

6.658,58 euro per 16 anni e oltre, con reversibilità e assegno di fine mandato.

INDENNITA' NEGLI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE

(determinate in percentuale alla indennità di funzione dei Consiglieri Regionali)

Alcune sigle tra le più note:

A.R.S.S.A.- Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo;

A.P.T.R. - Abruzzo Promozione Turismo Regionale;

ARIT - Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica;

F.I.R.A. - Finanziaria Regionale Abruzzese;

FIRA Servizi; A.R.S. - Agenzia Sanitaria Regionale;

ARET - Azienda Regionale Edilizia Territoriale;

ATER - Azienda Territoriale Edilizia Residenziale;

A.T.O. - Ambito Territoriale Ottimale;

Consorzi degli Acquedotti, di Reti e Servizi, **Consorzi Agrari; Consorzi di Bonifica;**

Consorzi Rifiuti Solidi Urbani;

A.R.T.A. - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;

A.R.P.A. - Azienda Regionale Pubbliche Autolinee;

CIAPI - Centro Istruzione Addestramento Professionale Industria;

ADSU - Azienda per il Diritto agli Studi Universitari:

Commissari straordinari: **6.465,84 euro**;

Presidenti: **4.041,15 euro**;

Vice Presidenti: **3.232,92 euro**;

Aziende partecipate e controllate:

Presidenti: **5.253,50 euro**;

Vice Presidenti: **4.041,15 euro**,

Componenti dei Consigli di Amministrazione: **3.172,14 euro**;

Aziende e Agenzie di istituzione e sotto il diretto controllo della Regione:

Presidenti: **2.828,80 euro**;

Consiglieri: **da 1.223,46 a 2.024,57 euro**;

Revisori: da **2.024,57 a 2.694,10 euro**

(tali indennità, tra l'altro, in molti casi, si raddoppiano se i "nominati" svolgono una attività lavorativa non dipendente, oppure se, dopo la nomina, si collocano in aspettativa non retribuita).